

Nel microcosmo serale

Nel giorno morente  
mi unisco al tempo ineluttabile.

Puntuale la mia levitazione mentale  
dell'Io diviso:  
mi metto in fuga da qualcuno o da qualcosa?

Il mio cuore s'immerge poi  
nel microcosmo serale  
fra sconvolte incertezze.

In prognosi gli echi  
della pioggia rigurgitante.

Ed io  
sprofondo nella penombra della casa.